

Me ne vado da...

MILANO

Remo Remotti

Io me ne vado da questa Milano industriale dinamica elettriz-
zante, ricca, opulenta, superattiva superorganizzata funzionale
efficiente, pianificata, produttiva, generosa che accoglie tutti.
Me ne vado dalla Madonna, dal Duomo dalla Scala dalla
Piccola Scala, dalla Rinascenza dalla Stazione Centrale dalla
Stazione Nord, dalla Fiera, da S Babila da Porta Ticinese da
Porta Venezia, da Porta Romana, da via Montenapoleone da
Brera, da Piazza Castello
Me ne vado dalla Milano dei cummenda dei dane dei barboni
con le scarpe da tennis, dei ghisa dei panettoni dei risotti delle
cotolette, dei Barbera, dei Celentano degli intellettuali degli
Strehler, degli Umberto Eco, delle Case Editrici dei premi lettera-
ri, dei designers dei fotografi dei creatori di moda degli Armani
dei Versace, dei Trussardi, dei Palatrusardi di Knzia Me ne vado
dalla Milano dei vigilantes dei guardaspalla dei gorilla dei ge-
nerali Bava Beccans
Me ne vado dalla Milano delle Banche dalla Milano della
Borsa, dalla Milano che e il cuore del triangolo industriale dalla
Milano che e meglio di Roma dalla Milano che e la capitale
morale, da questa Milano piena di Milanesi da questa Milano che
e piu europea, che e quasi Svizzera Me ne vado dalla Milano
delle penfene desolate, piene di nebbia, dalla Milano delle mille
indstrie, delle mille ditte, dalla Milano della Bovisa e di Cinesello
Balsamo, dalla Milano dei pendolari di S Vittore dalla Milan e
peu pu
Me ne vado dalla Milano dove il lavoro nobilita dove il tempo
e denaro dove chi ha tempo non aspetti tempo dove chi non
lavora e perduto dove il lavoro rende liberi
Milano senza tregua senza pace Milano senza sole e dove si e
ancora piu soli ADDIO!

UNA MASSA INFORME
UNTUOSA E
APPICCATICCIA

ALGHE

ORA SO COSA
PROVA UN
PIDOCCHIO TRA
I CAPELLI DI
DE MICHELIS!



REPUBBLICA
COOPERATIVA

Renzo Buttazzi

Nei partiti e nei gruppi econo-
mici piu sensibili ferve la discus-
sione sull'ormai inderogabile ri-
forma istituzionale. Le ipotesi
prevalenti sono la trasformazione
della Repubblica Italiana in so-
cietà o in cooperativa. Nel primo
caso il capo del governo avrebbe
il titolo di amministratore delega-
to mentre nel secondo potrebbe
essere nominato direttore gene-
rale. Nessun problema per il Pre-
sidente della Repubblica che po-
trebbe conservare la qualifica.
La trasformazione in una società
di tipo privato oltre a formalizza-
re una realtà di fatto, consenti-
rebbe di iscrivere la Repubblica
Italiana alla camera di commer-
cio e di quotarla in borsa. La tra-
sformazione in cooperativa da-
rebbe invece ai soci numerosi
vantaggi fiscali. Ecco l'orienta-
mento delle diverse forze econo-
miche e politiche verso le alter-
native in esame.

REPUBBLICA ITALIANA
(aperta solo ai membri del pen-
partito) E la soluzione presenta
dal laici che si propongono come
soci fondatori. Essi temono che
se la Repubblica Italiana fosse
trasformata in società, verrebbe
esclusi dalla gestione. Non so-
no in grado, infatti, di apportare
capitali sufficienti ad acquistare
quote di controllo.
REPUBBLICA ITALIANA
S.P.A. (Società per Azioni) Con-
siderata con favore dai maggiori
industriali italiani e dalle princi-
pali famiglie mafiose. I due grup-
pi avrebbero già stabilito la com-
posizione del capitale sociale e la
ripartizione del pacchetto azio-
nario.
REPUBBLICA ITALIANA S.I.L.
(Società a Irresponsabilità Illimi-
tata) Caldeggiata da democri-
stiani e socialisti che vantano una
lunga esperienza gestionale di
società irresponsabili.

GRAZIE RAGAZZI

Seguendo l'esempio di Luigi Mercandella - e applicando alla lettera
il nostro invito - Dina Sacchetti di Bologna ci ha inviato insieme a
molte care parole un assegno di 200 mila lire. E così hanno fatto un
gruppo di ex socialisti vigevanesi e Onano Caffari di Reggio Emilia
affettuosi complimenti e due assegni di 50 mila lire. Ragazzi, se con-
tinueate così fra un po' rileviamo l'Unità. Grazie anche a Sante della Putta
per il bel ritratto di Fortebraccio. E già appeso (il ritratto) in redazione.

MODESTA PROPOSTA PER LE POPOLAZIONI
DELLA RIVIERA ROMAGNOLA

PERMETTETEVI PER UNA VOLTA,
DI PARLARE DELLA RIVIERA
ROMAGNOLA, ABITO A RAVENNA
E CAPIRETE COME LA COSA MI
STA A CUORE



QUESTA ESTATE SI E MOLTO
PARLATO "E MOLTO
DISUSSO" SI E MOLTO
DENUNCIATO E INQUINAMEN-
TO DELL'ADRIATICO E
INNEGABILE SIAMO
ALL'EMERGENZA

DIREI
EMERGENZA



EPPURE IN TUTTE LE
PERICLITAZIONI IN TUTTE
LE PROPOSTE NESSUNO
HA COLTO IL SEGNO DI
NOVITA' RAPPRESENTATO
DA QUELLA GRANDE
RISORSA CHE E LA
CACCIA

SE E VERO
CHE L'ACQUA
HA CAPACITA'
DI MEMORIZZAZIONE,
LA CACCIA AL
CONFRONTO E UN ARCA
DI SAPIENZA

E NOI DELLA RIVIERA ROMAGNOLA PER
LA FORTUNATA POSIZIONE GEOGRAFICA
ABBIAMO A DISPOSIZIONE LA MERDA
DELLA PARTE MIGLIORE D'ITALIA



TORINO CON I SUOI
MANAGER'S CHE TUTTO IL MONDO
LI INVIDIA

SIGNORE, E CON GRANDE SODDI-
STAZIONE CHE LE ANNUNCIO UN
INCREMENTO DEL 4% DEL
TATTURATO LORDO



LIVREA CON SUOI INTRAPREN-
DENTI INGEGNERI

COMPRO VENDO
RICOMPRO RIVENDO
AH E SI
RICORDA DI
RUSTRELLIARE
QUESTO GIENNO



MILANO SIGNORI, MILANO! CAPITALE MORALE
D'ITALIA, METROPOLI EUROPEA CON SUOI
LUCIDI INTELLETTUALI, I SUOI PROFONDI FILO-
SOFI I SUOI ILLUSTRI SCRITTORI I SUOI
GLORIOSI GIORNALISTI I SUOI PROBLEMATI
MANTRE A PENSARE

TIRO O
NON
TIRO



E QUESTI CAGANO PERCHE'
SE CE' UNA COSA BELLA
IN DEMOCRAZIA E CHE
TUTTI CAGANO, O PER
ESSERE PIU' PRECISI, TRATTAN-
DOSI DI INTELLETTUALI, DELEGAN-
DO E GRATIS!
E DANQUE ROMAGNOLI
APPROFITTIAMONE! SI SCRUTE
LA CACCIA PIU' PRESTIGIOSA
D'EUROPA E SI TRASFORMI
LA RIVIERA ROMAGNOLA IN UNA
GRANDE IMMENSA UNIVERSITA' S.L.
MARE UNA NOVELLA ATENE CHE
DEAMBOLANDO SULLA SPAGLIA
SI APPRENDA IL SAPERE DAGLI
EFFLUVI DI STROZZI SAPIENT

MMM IN QUESTA ZAFFATA
C'E TUTTA L'ESSENZA DEL
PENSIERO PRE E POST
ARISTOTELIO!

ROMAGNOLI ALL'ERTA!
DIMOSTRIAMO AL
MONDO L'INVENTIVA
DI CUI SIAMO
CAPACI!
USIAMO LA CACCIA
CON FANTASIA E
CREATIVITA'
LA SFIDA DEL
1992 LO IM-
PONE!



LA QUELLA DI
AGNELLI!

L'HO VISTA
PRIMA IO



E ALLORA NON C'ERA
LA CACCIA
IMMAGINIAMOCI ADESSO
CON GLI STROZZI CARICHI
DI LUCIDO SAPERE CHE
IN GRAN NUMERO, INCROCIA
NO NEL NOSTRO MARE
PERE COSA SAREMO CAPACI
DI FARE NOI ROMAGNOLI
RACCOGLIAMOLA
IMPACCHETTIAMOLA
IMMACCIAMOLA PRIMA CHE
LA FACCIANO PAGARE

DA QUESTE PARTI
SONO NATI TELUINI,
TOMINO GUERRA,
ANTONIONI, PASOLI
E ARIOSTO

E PRIMA DI
LORO DANTE ALIGHIERI VI
TRUVO L'ISPIRAZIONE PER
LE SUE IMMORTALI
CANTICHE



FUOCHI, CANTI, BALLI,
FESTEGGIAMO LA PRESA
DELLA BASTIGLIA E
INTANTO MANDIAMO A
STRASBURGO QUEL FE-
TENTE DI GISCARD CHE
HA IL CESSO DECORATO
CON DIAMANTI DI BOVASIA

BEH
VIVE LA
TRANCE!

IL BAGNO E'
SCONGIUGATO PER
CHI HA UNA PICCOLA
FERITA

E' UN PO' COME
CON L'AIDS
DIAMO DEI
PRESERVATIVI
GIGANTI AI
TURISTI E TUTTO
E' APPOSTO

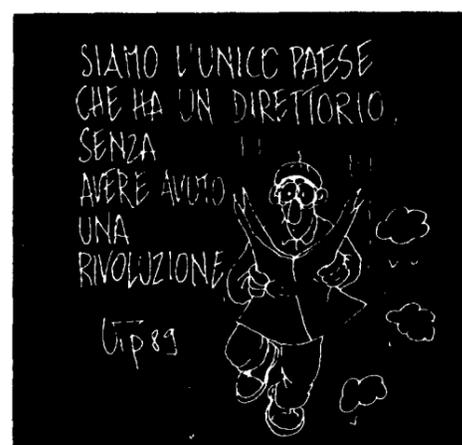


DINA-CATTIN PERO' E
APPRESSO

GLI ALLOPOSITIVI

TUTTI QUELLI CHE
SI ERANO FATTI IL
BAGNO IN ADRIATICO
VENIVANO EVITATI
COME SE APPRESTATI

MA NOI SIAMO
UNA FAMIGLIA
CATTOLICA.



SIAMO L'UNICO PAESE
CHE HA UN DIRETTORIO
SENZA
AVERE AVUTO
UNA
RIVOLUZIONE



CERTO CHE
INQUANTO
AD ARGUZIA

SÌ, SÌ, MA È
PUR SEMPRE
UN FINISSIMO
POLITICO

VABÈ MA IN
POLITICA ESTERA
È IMBATTIBILE

BISOGNA PUR
DIRE CHE
È L'UNICO
VERO STATISTA

PERÒ È
VERAMENTE
UNA VOLPE

QUELLO CHE
VI PARE, MA
È ABILISSIMO

SI DEVE AMMETTERE
CHE È
INTELLIGENTISSIMO

DELLA SERIE: C'È LO SIAMO MERITATO!